

Il fuoco - 28 novembre 2008

Richiardi e Zazzaro riprendono il tema dell'università ponendo la questione del difficile collegamento tra obiettivi della riforma e possibilità concreta di misurarli. Fracasso e Schiavo tornano sulla questione del piano europeo sul clima e l'energia evidenziando i possibili effetti positivi che potrebbero derivarne all'economia, al di là dei costi per il sistema produttivo. Il tema della riforma della giustizia è al centro delle riflessioni di Giovannini e di Tona. Il primo affronta la questione della lentezza del processo concentrandosi sulla conciliazione stragiudiziale come possibile, seppur parziale, strumento per affrontarla; il secondo tratta di giustizia di periferia, delle sedi disagiate e del relativo meccanismo di incentivi risultante dalle riforme. Alla luce della crisi finanziaria e delle diverse operazioni di m&a che hanno interessato il settore, Costa si occupa della necessità di un'efficace vigilanza sui gruppi bancari paneuropei.